

trasporto propri ed eventualmente a favorire anche chi non avesse la disponibilità di un'autovettura. Naturalmente tutti sono invitati: genitori e figli, fratelli e sorelle, nonni e nonne, amici e amiche!



AVVISI

Domenica 8 ottobre

Ore 9.00 S. Messa per l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL).

Lunedì 9 ottobre

La celebrazione della SS. Messe nei giorni feriali riprende nell'Oratorio della Purità, ore 7.30 e alle 19.00.

La chiesa di S. Giacomo è chiusa nel pomeriggio per i lavori di restauro dell'organo.

Il S. Rosario si reciterà alle ore 17.00 nell'Oratorio della Purità.

Ore 20.30 Incontro dei Sacerdoti e dei referenti degli ambiti pastorali delle Collaborazioni presso il Centro culturale S. Paolino, via Treppo, Tema: Orientamenti per il cammino pastorale.

Preghiera a Madone di Mont.

Santa Maria, Madre di Dio, Madone di Mont, ti salutiamo in questo luogo santo, dove da secoli, in lingue diverse, sei invocata e lodata quale rifugio dei peccatori, consolatrice degli afflitti e regina degli umili. Sei tu la via che ci conduce a Cristo, il monte santo dove risplende la gloria del Padre.

Tu, avvolta dalla nube dello Spirito, sei diventata la Madre del Verbo: per mezzo tuo il Salvatore è venuto in mezzo al suo popolo cancellando la condanna antica e inaugurando la pace. Tu, ricolma di speranza, sotto la croce del Figlio hai atteso la risurrezione: ora gioisci ed esulti perché la morte è stata vinta per sempre. Tu, unita ai discepoli in preghiera, hai accolto il Paraclito al nascere della santa Chiesa ne sei divenuta Madre e modello. Santa Maria, Madre di Dio, Madone di Mont, prega per noi. Amen.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: parroco@cattedraleudine.it



27^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

LA GENTILEZZA TRASFORMA LO STILE DI VITA

222. L'individualismo consumista provoca molti soprusi. Gli altri diventano meri ostacoli alla propria piacevole tranquillità. Dunque si finisce per trattarli come fastidi e l'aggressività aumenta. Ciò si accentua e arriva a livelli esasperanti nei periodi di crisi, in situazioni catastrofiche, in momenti difficili, quando emerge lo spirito del "si salvi chi può". Tuttavia, è ancora possibile scegliere di esercitare la gentilezza. Ci sono persone che lo fanno e diventano stelle in mezzo all'oscurità.

223. San Paolo menzionava un frutto dello Spirito Santo con la parola greca chrestotes (Gal 5,22), che esprime uno stato d'animo non aspro, rude, duro, ma benigno, soave, che sostiene e conforta. La persona che possiede questa qualità aiuta gli altri affinché la loro esistenza sia più sopportabile, soprattutto quando portano il peso dei loro problemi, delle urgenze e delle angosce. È un modo di trattare gli altri che si manifesta in diverse forme: come gentilezza nel tratto, come attenzione a non ferire con le parole o i gesti, come tentativo di alleviare il peso degli altri. Comprende il «dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano,

che stimolano», invece di «parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano».

224. La gentilezza è una liberazione dalla crudeltà che a volte penetra le relazioni umane, dall'ansietà che non ci lascia pensare agli altri, dall'urgenza distratta che ignora che anche gli altri hanno diritto a essere felici. Oggi raramente si trovano tempo ed energie disponibili per soffermarsi a trattare bene gli altri, a dire "permesso", "scusa", "grazie". Eppure ogni tanto si presenta il miracolo di una persona gentile, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza. Questo sforzo, vissuto ogni giorno, è capace di creare quella convivenza sana che vince le incomprensioni e previene i conflitti. La pratica della gentilezza non è un particolare secondario né un atteggiamento superficiale o borghese. Dal momento che presuppone stima e rispetto, quando si fa cultura in una società trasforma profondamente lo stile di vita, i rapporti sociali, il modo di dibattere e di confrontare le idee. Facilita la ricerca di consensi e apre strade là dove l'exasperazione distrugge tutti i ponti.

(Dall'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco)

Organista della Cattedrale e Rettore del Conservatorio Musicale di Udine.

Abbiamo appreso con soddisfazione la notizia dell'elezione a Rettore del Conservatorio Musicale di Udine dell'Organista della nostra Cattedrale, il Maestro Beppino Delle Vedove. L'elezione è avvenuta il 28 settembre scorso.

Per noi è un grande onore e continua la tradizione ed il prestigio dei grandi musicisti della nostra Cattedrale: mons. Giovanni Pigani, mons. Albino Perosa, il Maestro Giovanni Zanetti, tutti e tre organisti, compositori,



maestri di Cappella e Rettori del Conservatorio Musicale di Udine. Beppino Delle Vedove è nato a Udine nel 1964, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine, diplomandosi in Organo, Composizione Organistica e Clavicembalo con il massimo dei voti e con la lode. Ha fatto corsi di perfezionamento in Italia, Germania e Svizzera, mettendosi in contatto con i più grandi maestri organisti: Tagliavini, Innocenti, Radulescu, Chapuis e tanti altri. E' stato docente ai Conservatori di Piacenza, Cagliari e Palermo; dal 1998 è titolare della Cattedra di organo e composizione organistica presso il Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine, dove ha ricoperto anche la carica di Vice Direttore dal 2015 al 2017. Svolge attività solistica in Italia e all'estero (Europa, Canada, Stati Uniti) con successo di critica e di pubblico. Ha suonato per l'inaugurazione di nuovi organi e per il restauro di organi antichi. E' stato membro di giuria in concorsi nazionali ed internazionali di concerti organistici. Dal 2004 è Organista Titolare della Cattedrale di Udine. Nel 2007 ha fondato l'Associazione "Accademia Organistica Udinese" per la valorizzazione del patrimonio organario del Friuli.

Era doveroso ed importante questo breve "curriculum" del M^o Beppino Delle Vedove per valorizzare la sua personalità e per dare prestigio al suo servizio anche nella nostra Cattedrale. Lo accompagniamo con i nostri auguri cordiali e la nostra grande stima.

Prof. Savino Paiani

Presidente dell'Associazione "Pueri Cantores del Duomo"

Domenica 15 ottobre: Pellegrinaggio dei fanciulli e dei genitori a Castelmonte

Ore 11.15 S. Messa nella chiesetta di Cialla (Prepetto).

Ore 12.00 Pranzo al sacco. Mettiamo in comune ciò che ognuno porta.

Pomeriggio: giochi con i bambini sul prato, organizzati dagli animatori.

**Ore 15.45 Partenza per Castelmonte. Ore 16.30
 Preghiera alla Madonna nel Santuario.**

Le famiglie sono invitate a venire con mezzi di

